



San Donato M. 9 aprile 2024

Cari soci,

sono lieto di informarvi che è partito il progetto in oggetto per lo SCREENING DEI TUMORI DELLE VIE URINARIE E DEL POLMONE che potrà essere fatto presso l'Oncologia Medica Genitourinaria dell'Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori di Milano.

Per maggiori informazioni potrai trovare in allegato la spiegazione del Progetto rivolto a 1000 Partecipanti residenti in Lombardia.

Il programma prevede la possibilità per circa 300-400 nostri soci di eseguire lo screening in mezza giornata tutti i sabati mattina, 50 persone per volta.

Per i partecipanti è prevista la partenza in pullman dalla sede di via Di Vittorio con fermata in via Della Chiesa e arrivo all'Istituto Oncologico di Milano alle ore 8:00.

Dopo l'esame del sangue verrà offerta una colazione con cappuccino e brioche una bottiglietta d'acqua –

Alla fine dello screening di tutti i 50 soci che avranno partecipato al programma al rientro con il pullman intorno alle 13 circa nella sede di Via Di Vittorio dove si potrà pranzare e ballare gratuitamente.

Coloro che vogliono aderire al progetto devono compilare il questionario di eleggibilità allegato che troverete sul ns. sito e farlo pervenire in segreteria al più presto, oppure inviandolo tramite mail all'indirizzo : ufficiosegreteria.alte@gmail.com

Il primo gruppo di 50 soci, selezionato dall'istituto, effettuerà lo screening sabato 20/04/2024 e per gli altri soci tutti i sabati a seguire.

Per ulteriori informazioni contattare la segreteria ALTE.

Cordialmente

V. Tarzia –
Presidente ALTE APS ETS

PROGETTO RISP-VUR: Screening dei tumori delle vie urinarie e del polmone



**ORE 8.15: ARRIVO
ALL'ISTITUTO NAZIONALE TUMORI DI MILANO**
Recarsi al CUP a pianoterra: stanze G e F



ACCETTAZIONE

**COMPILAZIONE
QUESTIONARIO ENTRATA**



ATTESA PRESSO CUP

ATTESA IN AULA MAGNA



RACCOLTA URINE

Il contenitore viene consegnato a ogni partecipante al momento dell'accettazione. Presso la sala d'attesa del CUP, sono disponibili le Toilette. Il partecipante riconsegna il contenitore pieno all'Infermiera.

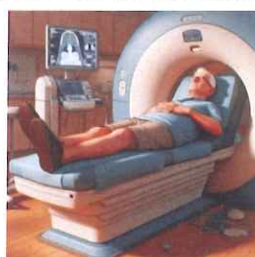


I seguenti test sono previsti per lo screening del tumore al polmone

PRELEVO CAMPIONE SANGUE

TAC TORACE
senza mezzo di contrasto

**MISURAZIONE
MONOSSIDO DI CARBONIO**



Esame eseguito indossando vestiti e scarpe, togliere solo eventuali metalli

Test eseguito se si è ancora fumatori

GRAZIE PER AVER PARTECIPATO!

RISP VUR: Screening dei tumori delle vie urinarie
Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori di Milano in collaborazione con
Senior Italia Federanziani

Lo studio pilota di screening dei tumori delle vie urinarie RISP VUR è stato disegnato e proposto dall'Oncologia Medica Genitourinaria della **Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori (INT) di Milano**, diretta dal **dr. Giuseppe Procopio**, in collaborazione con il Presidente di Senior Italia Federanziani, **dr. Messina**, le strutture di Urologia, Chirurgia Toracica, Laboratorio Analisi, Oncologia Sperimentale ed Epidemiologia.

Ha ottenuto l'approvazione del **Comitato Etico** a gennaio 2024.

L'idea di uno **screening gratuito** per il tumore alle vie urinarie nasce dal fatto che, nonostante i progressi in campo terapeutico, i tumori del tratto genitourinario sono ancora associati ad un elevato tasso di mortalità.

In Italia, ogni anno sono oltre 12.500 le nuove diagnosi di tumore del rene e delle vie urinarie, con una sopravvivenza a 5 anni pari al 71%. Per il carcinoma della vescica e della pelvi sono invece oltre 29.000 le nuove diagnosi ogni anno con una sopravvivenza a 5 anni che varia tra il 78 e l'80%.

La sopravvivenza globale è influenzata dallo **stadio di malattia**, cioè dall'estensione della malattia da quando viene scoperta: la sopravvivenza è minore quanto più la diagnosi avviene in fasi avanzata. L'obiettivo di uno screening deve quindi essere quello di **individuare la malattia in fase precoce**, quando è curabile in modo meno invasivo e più efficace.

A ciò si accompagna la **necessità di evitare le sovra-diagnosi**, cioè evitare per quanto possibile di intervenire sulle neoplasie che non avrebbero avuto conseguenze sulla sopravvivenza e la qualità di vita del paziente se non trattate.

I **principali fattori di rischio** delle neoplasie del rene e delle vie urinarie sono l'età, il fumo di sigaretta, i fattori ambientali, quali l'inquinamento e l'esposizione professionale, l'alimentazione non equilibrata, fattori di rischio simili a quelli del tumore del polmone.

Per questo, INT ha deciso di avviare il RISP VUR, uno studio di fattibilità di screening dei tumori delle vie urinarie basato sulla **ricerca di sangue nelle urine**, associato al programma di screening del tumore polmonare RISP, già in corso in INT, coordinato dal **dr. Ugo Pastorino** e dalla **dr.ssa Gabriella Sozzi**. In Italia, la Rete Italiana per lo Screening Polmonare (RISP) è attiva nel promuovere un programma di diagnosi precoce con TC del torace a basse dosi che riduca la mortalità per tumore polmonare nei forti fumatori, ma che possa portare un potenziale beneficio anche nella prevenzione primaria delle patologie legate al fumo, come la bronchite cronica (BPCO) e le altre malattie cardiovascolari.

Il RISP VUR è rivolto a **1000 partecipanti residenti in Lombardia**, reclutati attraverso la collaborazione con **Senior Italia Federanziani**.

Senior Italia Federanziani, fondata nel 2006 con lo scopo di tutelare i diritti e migliorare la qualità della vita delle persone Senior, riunisce numerose associazioni per un totale di 3.400 Centri Sociali per Anziani (CSA) su tutto il territorio nazionale ed oltre 3,5 milioni di persone aderenti.

Ogni anno promuove diverse iniziative per rispondere alle esigenze della terza età. In particolare, collabora con le istituzioni e la comunità scientifica per la tutela della salute e la promozione dell'invecchiamento attivo: l'adesione al RISP VUR ne è un esempio.

Il progetto RISP VUR si rivolge a **uomini e donne nella fascia di età 65-75 anni, forti fumatori, o ex fumatori che non abbiano smesso da più di 15 anni di almeno 20 sigarette al giorno per 30 anni, che non abbiano episodi di sangue nelle urine (ematuria) già noti.**

L'**eleggibilità** allo studio verrà valutata attraverso un **Questionario**: è importante che i partecipanti rispondano a tutte le domande liberamente e con precisione.

Al momento della visita verrà richiesto di compilare un altro Questionario, il questionario di Base Line, con domande più dettagliate rispetto a quello di eleggibilità.

Lo screening del tumore delle vie urinarie avverrà attraverso la ricerca di **sangue nelle urine**, analizzando un campione di urine raccolto al momento della visita. Il contenitore vuoto verrà consegnato ai partecipanti al momento dell'accettazione dall'infermiera di ricerca dedicata.

Il campione di urine verrà analizzato dal nostro Laboratorio di Analisi Cliniche, diretto dal dr. Morelli. Se dall'analisi il campione di urine dovesse risultare positivo alla presenza di sangue, il campione verrà sottoposto a un ulteriore **test ADX Bladder**, un test di laboratorio basato sull'identificazione di una proteina espressa dalle cellule di tumore dell'urotelio.

In caso di campione positivo solo alla prima analisi, verrà chiesto al partecipante di sottoporsi a un'ecografia dell'apparato urinario per identificare l'eventuale presenza di noduli renali o lesioni a carico di vie urinarie o vescica.

In caso di campione positivo anche al test ADX Bladder, verrà chiesto al partecipante di sottoporsi anche a una cistoscopia, oltre all'ecografia, per valutare la presenza di lesioni alla parete interna della vescica.

Oltre al test delle urine, il partecipante si sottoporrà alle altre valutazioni previste dal programma di screening del tumore al **Polmone (RISP)**, a cui il presente studio sulle vie urinarie si associa: a una **TC del torace a basse dosi**, alla **misurazione del monossido di carbonio** se ancora fumatore, a un **esame del sangue non diagnostico**.